



COMUNICATO STAMPA

Approvazione Progetto di Bilancio dell'esercizio 2025

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lajatico, riunitosi in data 26 marzo 2026, ha approvato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2025 da sottoporre all'esame ed alla conseguente approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per il 30 aprile e il 4 maggio prossimi.

Il Bilancio evidenzia un utile prima delle imposte di 12,9 milioni di euro e un utile netto di 8,65 milioni di euro, un importante risultato, sostanzialmente in linea con gli ultimi due esercizi.

Il risultato esprime un indicatore di redditività ("ROE") pari al 9% che testimonia la concreta capacità della Banca di creare valore nel continuo.

In considerazione del risultato conseguito, il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo pari a 0,50 euro per azione oltre all'accantonamento ad apposita riserva destinata a futura distribuzione di utili di una somma pari a 1.848.732 euro, corrispondente ad un importo di 1,00 euro per azione; la distribuzione di quest'ultima riserva potrà essere sottoposta all'approvazione di una successiva assemblea dei soci in ragione delle dinamiche che interesseranno l'esercizio corrente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea la distribuzione della somma di 2.310.915 euro che nell'esercizio precedente era stata accantonata alla riserva utili distribuibili.

In conclusione, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare la distribuzione della complessiva somma di € 3.235.281, pari a 1,75 euro per azione.

"Il risultato raggiunto conferma il ruolo della Banca come punto di riferimento per le famiglie e per le imprese insediate nel territorio in cui opera, e la sua capacità di offrire alla clientela ascolto e servizi di alta qualità e di generare valore per i propri soci. In tal modo la Banca dà prova di saper valorizzare la propria identità territoriale e di saper promuovere lo sviluppo equilibrato e sostenibile del contesto economico delle proprie comunità di riferimento", ha dichiarato l'avvocato Nicola Luigi Giorgi, Presidente di Banca Popolare di Lajatico.

Il Direttore Generale dottoressa Barbara Ciabatti ha commentato *"I risultati raggiunti testimoniano il nostro impegno quotidiano a fianco del territorio, con un'attenzione costante alle esigenze di famiglie e imprese locali, anche in una fase economica estremamente complessa come quella che stiamo vivendo."*

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un incremento di circa il 5,96% della raccolta diretta da clientela ordinaria, che ha chiuso l'anno a 898 milioni di euro.

La raccolta indiretta si è attestata a fine esercizio a 728 milioni di euro (+0,93% annuo), con un particolare incremento della raccolta gestita, passata da 342 milioni di euro di fine 2024 a 365 milioni di euro a fine 2025 (+6,72%).

Il totale degli impieghi netti è ammontato, a fine esercizio, a 724 milioni di euro, in crescita di circa 8 milioni rispetto al livello dell'anno precedente, con nuove erogazioni a famiglie e imprese per un

importo di 136 milioni di euro. La Banca ha confermato in tal modo la propria mission aziendale, volta ad offrire un concreto sostegno alle attività economiche della propria comunità, supportando la clientela insediata nel proprio territorio di elezione.

Anche nel corso del 2025 la Banca ha proseguito la gestione proattiva del comparto del credito deteriorato raggiungendo un NPL ratio lordo del 3,33%, in riduzione rispetto al 3,48% di fine 2024. La consistenza complessiva dei crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, si è collocata a fine esercizio a 9,1 milioni di euro, con una riduzione di circa 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, quando lo stock al 31 dicembre 2024 era pari a 11,9 milioni di euro. Alla riduzione della rischiosità dell'attivo si è accompagnato un ulteriore incremento delle coperture dei crediti deteriorati pari al 63,49% (ex 53,96%); per quanto riguarda i crediti in bonis si è registrata una copertura media praticata dalla Banca dell'1,46%.

Il portafoglio titoli, a fine anno 2025, presentava un valore di bilancio di circa 298 milioni di euro prevalentemente investito in obbligazioni governative italiane, sia a tasso fisso che a tasso variabile.

Di seguito i dati patrimoniali di sintesi:

RISULTATI DI SINTESI	31/12/2025	31/12/2024	+/- Annuale	%
Dati Patrimoniali				
Raccolta diretta	949.530.221	896.500.956	53.029.265	5,92%
Raccolta indiretta	728.663.438	721.967.001	6.696.437	0,93%
<i>di cui Raccolta gestita</i>	365.090.009	342.095.920	22.994.089	6,72%
Massa amministrata	1.678.193.659	1.618.467.957	59.725.703	3,69%
Altra raccolta banche	26.175.728	61.115.774	-34.940.046	-57,17%
Raccolta totale	1.704.369.387	1.679.583.731	24.785.657	1,48%
Impieghi economici	723.820.898	716.023.895	7.797.004	1,09%
<i>di cui Crediti in sofferenza</i>	3.805.794	3.189.342	616.452	19,33%
Totale volumi operativi	2.402.014.558	2.334.491.852	67.522.706	2,89%
Patrimonio netto	99.572.178	92.729.146	6.843.033	7,38%
Totale volumi complessivi	2.501.586.737	2.427.220.997	74.365.739	3,06%
Numero dei dipendenti (*)	133	133	0	0,00%

(*) Il numero di dipendenti si riferisce al totale della "forza lavoro" presente in Banca al 31 dicembre, inclusi i lavoratori interinali, escluse maternità e malattie di lungo corso

Per quanto riguarda i dati economici, il margine di interesse 2025 ha fatto registrare una modesta diminuzione del 3% rispetto all'anno precedente. Tale dato è da ricondursi, per quanto riguarda l'attivo, alla diminuzione dei tassi di riferimento, con una trasmissione non omogenea tra i diversi comparti: più rapida sugli impieghi e più lenta sulla raccolta. Per quanto attiene invece il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca, si è registrata una diminuzione del flusso cedolare.

Le commissioni nette invece registrano un incremento del 10%, per un ammontare complessivo di 10 milioni di euro.

Gli utili da cessione e riacquisto di attività finanziarie sono pari a -88 mila euro al 31 dicembre 2025, in riduzione rispetto all'anno precedente. Tale dinamica è da imputarsi ai minori utili prodotti dalla cessione di crediti, a cui la Banca ha fatto solo marginalmente ricorso nell'esercizio, e dei proventi derivanti dalla vendita di titoli al costo ammortizzato, nonché alla riduzione del valore delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVTOCI).

Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL) si è attestato a -109 mila euro, in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto principalmente della valutazione degli OICR in portafoglio.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il "margine di intermediazione" ammonta a 35 milioni di euro, con una riduzione pari a circa il 4%.

La voce "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito", che principalmente è formata dal cosiddetto "costo del credito", si è ridotta rispetto all'anno precedente di 1,3 milioni, seppure in un contesto di coperture in significativo aumento.

I costi operativi hanno registrato un lieve aumento del 2% rispetto all'anno precedente, sia per quanto riguarda i costi del personale sia per le spese amministrative, su cui tuttavia hanno inciso costi non ricorrenti sostenuti a fine 2025, relativi essenzialmente ai servizi accessori riguardanti la monetica e la tramitazione, conseguenti al passaggio al nuovo *outsourcer* informatico Cedacri S.p.A. Il complesso dei costi operativi ammonta a 20,6 milioni, con un incremento di 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, determinando un aumento dell'indice cost-income, che si colloca al 58,23% (ex 55,14%) in conseguenza dei ricordati costi non ricorrenti.

Per effetto delle dinamiche già evidenziate, il risultato lordo di gestione ha quindi fatto segnare un lieve decremento, attestandosi a 12,9 milioni rispetto ai 13,6 milioni dell'anno precedente.

L'utile netto al 31 dicembre 2025 - dopo aver dedotto le imposte stimate a carico dell'esercizio per 4,2 milioni - si attesta ad euro 8.652.345, rispetto ai 9.046.022 euro dell'anno precedente.

RISULTATI DI SINTESI	31/12/2025	31/12/2024	+/- Annuale	%
Dati Economici				
Margine di Interesse	25.227.139	26.003.646	- 776.507	-2,99%
Commissioni Nette	10.033.799	9.102.220	931.579	10,23%
Dividendi e Risultato Netto Attività Negoziante	409.658	384.904	24.754	6,43%
Utile/perdita da cessione o riacquisto	- 88.075	483.074	-571.149	-118,23%
Valut. Fair Value attività finanziaria	-109.289	1.059.307	-1.168.596	-110,32%
Margine di intermediazione	35.473.233	37.033.151	-1.559.919	-4,21%
Svalutazione crediti clientela	- 1.770.673	- 3.039.965	1.269.292	-41,75%
Costi operativi	- 20.654.911	- 20.421.373	- 233.538	1,14%
Utile lordo operatività corrente	12.900.868	13.551.995	- 651.127	-4,80%
Utile netto d'esercizio	8.652.345	9.046.022	- 393.676	-4,35%

Per quanto riguarda il capitale, il CET 1 Capital Ratio e il Tier 1 Capital Ratio, si attestano al 19,65%, mentre il Total Capital Ratio si posiziona al 20,07% (ex 18,69%): l'incremento è ascrivibile all'aumento dei Fondi Propri con la contestuale riduzione delle attività ponderate per il rischio (RWA), quest'ultime anche in considerazione dell'entrata in vigore delle nuove normative in materia (rif. Basilea 4):

Voci	31/12/2025	31/12/2024
Totale Attività di rischio ponderate	478.228.265	497.459.305
CET1 capital ratio	19,65%	18,10%
Tier1 capital ratio	19,65%	18,10%
Total capital ratio	20,07%	18,69%

Lajatico, 26 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Nicola Luigi Giorgi

Diffuso tramite 1Info-Sdir il 26 marzo 2026 17:29:12